

# La manifestazione «a porte aperte» è giunta all'ottava edizione

## Rivarolo si riscopre città d'arte

### Domenica giornata di visite, mostre e musica

Rivarolo riapre le porte all'arte. Per l'ottavo anno consecutivo, nell'ambito della manifestazione «Città d'arte a porte aperte» promossa dalla Provincia di Torino, domenica prossima, torna l'occasione per scoprire le bellezze storiche, artistiche e monumentali di uno dei centri più importanti del Canavese. Per tutta la giornata, cittadini e turisti saranno guidati nel passato di questo antico borgo che nel 1863 ottenne il titolo di Città. Il Castello Malgrà, le chiese barocche e Palazzo Lomellini saranno aperti alle visite guidate. E ogni mezz'ora, in via Ivrea angolo via Toesca, partirà un «viaggio» attraverso le vie del centro storico curato dall'associazione Amici del Castello Malgrà.

Oltre alle tradizionali visite ai principali monumenti, quest'anno sono previsti numerosi

altri eventi e manifestazioni promossi dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con le diverse associazioni e con «I ragazzi del 2006».

Sede - fin dal 1550 - di molini, forni e batticanapa, Rivarolo Canavese (con i suoi poco più di 12 mila abitanti) ospita oggi industrie meccaniche di rilievo oltre alle numerose imprese artigiane. La manifestazione «Città d'arte a porte aperte» è un'opportunità per tornare indietro nei secoli, riscoprire non solo il centro ma anche le sue frazioni, grazie a un interessante percorso (in bicicletta o con bus navetta gratuito da piazza Chioratti) alla scoperta del paesaggio e del mondo rurale lungo prati, seminativi e boschetti, costeggiando rogge e ruscelli, incontrando isolati cascinali, vecchi forni e resti di mulini: Rivarolo, Pa-

squaro, Bonaudi, Mastri, Argentera, Sant'Anna, Obiano, per tornare a Rivarolo, poi verso Vesignano e ancora a Rivarolo.

Questo il programma più nei dettagli. Dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 19, la visita al Castello Malgrà, alle chiese di San Michele Arcangelo (dalle 14 alle 17), della Confraternita del Santissimo Nome di Gesù (dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 19) e della Confraternita di San Rocco (sempre dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 19). Dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 17, in via Ivrea, porte aperte a Palazzo Lomellini. Sempre dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 19, la sezione canavesana del Wwf propone un itinerario naturalistico con visite guidate nel parco del Castello.

Per l'occasione, e grazie all'Ascom, tutti i negozi saranno aperti dalle 15,30 alle 19. Aperti

anche i bar e i ristoranti. E tutte le manifestazioni saranno a ingresso libero: alle 11 si apre «Astratto, assolutamente concreto», sessanta opere di pittura e scultura realizzate da dieci artisti piemontesi che testimoniano le più recenti esperienze e sperimentazioni nel campo dell'arte astratta. Dieci documenti, esposti nelle sale del palazzo comunale ripercorrono il millenio della città, mentre nella Allea di corso Torino, dalle 10 alle 19, «La mia collezione di... farfalle, francobolli, monete, libri e... quant'altro», prima mostra del libero scambio del collezionismo privato.

La Filarmonica rivarolese diretta dal maestro Donato Lombardi farà da cornice, alle 10,45 e alle 11,30, con concerti mattutini in piazza Garibaldi. Qui, nel pomeriggio, alle 16 e alle 18, suoneranno i ritmi e le armonie di ispirazione celtica, mentre in via Ivrea è in programma l'esibizione degli allievi del Liceo Musicale.

Ulteriori informazioni, e il programma completo della giornata, possono essere richieste all'Ufficio Cultura del Comune (tel. 0124-45.46.28 / 0124-45.46.80) o presso la sede della Biblioteca comunale (0124-26377). Per l'occasione, il Comune di Rivarolo ha pensato anche ai più piccoli: dalle 15 alle 18,30, in piazza Litsetto, i bambini, aiutati dagli animatori, realizzeranno con materiale di recupero un castello di grandi dimensioni, completo di personaggi e arricchito da dipinti: durante la costruzione, come anche al termine, per rendere più suggestiva l'iniziativa, saranno eseguite coreografiche danze della tradizione popolare.

Da non perdere, alle 17,30, nell'aula consigliare «Carlo Gallo e la Famija Canavzan-a», lettura di testi e poesie in piemontese del poeta commediografo e musicista rivarolese Gallo. Rivarolo, città d'arte, chiuderà poi le porte dell'ottava edizione della manifestazione. Ma dal 22 al 30 maggio ospita un'altro importante avvenimento: la XIII edizione della Fiera del Canavese.

